



Prot. 71412 DEL 18/12/2018 /T-A23

Ente Gestione Sacri Monti
C.NA VALPERONE 1
15020 PONZANO MONFERRATO AL
FAX: 0141/927800
PEC: segreteria@pec.sacri-monti.com

Oggetto: Richiesta parere inerente il “Piano di controllo e gestione della specie cinghiale (*Sus scrofa* L.) nelle Riserve Speciali dell’Ente di Gestione dei Sacri Monti [Riserva Speciale del Sacro Monte di Belmonte (TO), Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea (AL), Riserva Speciale del Sacro Monte di Domodossola (VB), Riserva Speciale del Sacro Monte di Ghiffa (VB), Riserva Speciale del Sacro Monte di Oropa (BI), Riserva Speciale del Sacro Monte di Orta (NO), Riserva Speciale del Sacro Monte di Varallo (VC)]”, per il periodo 2019-2023.

Come da Vostra richiesta di cui all’oggetto, si trasmette il relativo parere.

Distinti saluti.

DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E
LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA
CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'
Il Direttore
Dott.ssa Emi Morroni

Oggetto: Richiesta parere inerente il “Piano di controllo e gestione della specie cinghiale (*Sus scrofa* L.) nelle Riserve Speciali dell’Ente di Gestione dei Sacri Monti [Riserva Speciale del Sacro Monte di Belmonte (TO), Riserva Speciale del Sacro Monte di Crea (AL), Riserva Speciale del Sacro Monte di Domodossola (VB), Riserva Speciale del Sacro Monte di Ghiffa (VB), Riserva Speciale del Sacro Monte di Oropa (BI), Riserva Speciale del Sacro Monte di Orta (NO), Riserva Speciale del Sacro Monte di Varallo (VC)]”, per il periodo 2019-2023.

Responsabile dell’istruttoria: Dott.ssa Barbara Franzetti (Tel. 06/50074711 – e-mail: barbara.franzetti@isprambiente.it)

In riferimento alla richiesta di parere circa la materia in oggetto, avanzata da codesto Ente con nota prot. n. 3128 del 14 novembre u.s., avendo esaminato la documentazione inviata, questo Istituto comunica quanto segue.

I contenuti del Piano di controllo presentato, da attuarsi nelle aree indicate in oggetto, risultano coerenti con l’attuale quadro normativo nazionale e con le indicazioni fornite nelle "Linee guida per la gestione del Cinghiale (*Sus scrofa*) nelle aree protette" (Monaco *et al.*, 2010) prodotte da questo Istituto, per ciò che concerne il contenimento dei danni e la riduzione dei conflitti sociali, l’adozione di misure di prevenzione, l’attuazione di metodi di controllo diretto e le tecniche di prelievo selettivo da adottare nelle aree dove appare maggiore l’impatto prodotto dalla specie alle colture.

Si esprime pertanto parere favorevole all’attuazione del Piano di controllo del Cinghiale presentato.

Vista l’esigua estensione delle aree protette in oggetto, affinché il Piano di controllo attuato all’interno dei confini di queste ultime possa essere realmente efficace sarebbe importante che gli AATTCC confinanti assicurassero una gestione venatoria e un’attività di controllo (ai sensi dell’art. 19, comma 2, della L. n. 157/92) coordinate con le attività di codesto Ente e mirate alla riduzione delle presenze di cinghiali anche al di fuori delle aree protette. Pertanto, sarebbe opportuno che codesto Ente attivasse uno scambio di informazioni dettagliato con gli AATTCC e la Regione sulle attività di gestione della specie intraprese ed i risultati conseguiti e che si promuovesse un coordinamento degli interventi.

Si rimane in attesa, al termine di ogni annualità, di una relazione di sintesi che descriva gli interventi intrapresi ed i risultati conseguiti.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL’AREA PARERI TECNICI
E STRATEGIE DI CONSERVAZIONE E GESTIONE PATRIMONIO
FAUNISTICO NAZIONALE
E MITIGAZIONE DANNI E IMPATTI



(Dott. Piero Genovesi)